

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 8 ottobre 2014

UNA LEGGENDA DELL'ARCHITETTURA AL BO LECTIO MAGISTRALIS DI CHARLES CORREA

«Dall'inizio dei tempi, l'uomo ha sentito intuitivamente l'esistenza di un altro mondo: un mondo non manifesto la cui presenza sottolinea - e rende sopportabile - il mondo che sperimenta ogni giorno. I principali veicoli coi quali esploriamo e comunichiamo le nostre nozioni di quel mondo non manifesto sono la religione, la filosofia e le arti» così, Charles Correa, uno dei più grandi architetti del mondo descrive la sua filosofia di progettazione.

Lunedì 13 ottobre alle ore 17.00 in Aula Magna “Galileo Galilei”- di Palazzo Bo, via VIII febbraio 2 a Padova, uno dei più grandi architetti contemporanei, **Charles Correa, terrà una lectio magistralis** organizzata dal Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale dell'Ateneo in collaborazione con Ordine Architetti Provincia di Padova.

Charles Correa con i suoi straordinari e stimolanti disegni ha svolto un ruolo fondamentale nella creazione di un'architettura per la post-indipendenza dell'India. Tutto il suo lavoro - dal curato e dettagliato *Mahatma Gandhi Memorial Museum* a Ahmedabad alla *Torre appartamento Kanchanjunga* a Mumbai, la *Jawahar Kala Kendra* a Jaipur, la progettazione di *Navi Mumbai*, il *MIT's Brain e il Cognitive Sciences Centre* di Boston, e, più recentemente, il *Centro Champalimad per l'Ignoto* di Lisbona - pone particolare enfasi sulle risorse prevalenti, l'energia e il clima come determinanti principali l'ordinamento dello spazio.

«Lo si potrebbe definire anche uno yogi, un guru, così come vengono valorizzate in India le personalità capaci di cogliere l'ineffabile che ci circonda. Certamente» **dice Edoardo Narne**, docente del Dipartimento IGEA, che lo presenterà alla lectio magistralis «possiamo considerarlo un maestro dei tropici, progettista che ha saputo sempre affrontare le questioni architettoniche rapportandole alle differenti specificità climatiche».

L'incontro con Charles Correa sarà inoltre l'inizio del ciclo di lezioni del Corso di laurea in Ingegneria Edile e Architettura che ogni anno affianca le normali attività didattiche con particolari lezioni sul campo e conferenze mirate sulle opere di un grande architetto. I docenti oltre a lavorare fianco a fianco con gli studenti analizzando i progetti di un autore particolarmente significativo nel panorama dell'architettura mondiale, li accompagnano nelle città o nei luoghi in cui affondano le sue radici teoriche o dove sono ospitate le sue realizzazioni. Nei precedenti anni accademici una parte consistente dell'attività didattica e di ricerca si era concentrata, rispettivamente, sulle figure e sulle opere di Louis Kahn, Le Corbusier e Renzo Piano. Quest'anno la formula è stata confermata per Charles Correa che avrà modo, durante la lectio magistralis, di spiegare la sua filosofia di progettazione e il rapporto tra uomo e arte.

